



COMUNE DI MARSCIANO

(Provincia di Perugia)

Zona Sociale 4

Ufficio di Piano - Zona sociale n. 4

Comuni di: Collazzone – Deruta – Fratta Todina – Marsciano – Massa Martana – Monte Castello di Vibio – San Venanzo – Todi
ALLEGATO “A”

S.A.L. (Servizio di Accompagnamento al Lavoro)

FINALITÀ:

Promuovere l'emancipazione e l'autonomia dei soggetti destinatari rafforzando e sviluppando negli stessi l'insieme delle competenze necessarie per accedere al mondo del lavoro (Piano Sociale Regionale 2010/2012).

DESTINATARI:

- Persone con disabilità così come definite dalla L. 104/92;
- Giovani e adulti con problemi a rischio di patologia psichiatrica, per i quali esiste un progetto di intervento da parte dei Servizi di Salute Mentale;
- Tossicodipendenti inseriti in programmi terapeutici e stabilizzati farmacologicamente, alcoolisti stabilizzati farmacologicamente ed in fase di remissione - Ex tossicodipendenti/alcoolisti;
- Persone in età lavorativa seguiti e/o segnalati dai servizi socio-assistenziali e socio-sanitari territoriali;
- Ex detenuti e persone in area penale ammessi alle misure alternative alla detenzione.
- Persone non residenti con in atto un percorso terapeutico riabilitativo presso strutture presenti nel territorio della Zona Sociale n° 4, previo coinvolgimento, per quanto concerne gli aspetti di natura economica, del Comune di residenza.

DEFINIZIONE:

Il S.A.L. (Servizio di Accompagnamento al Lavoro) è un servizio comunitario a scala territoriale sovra-comunale di Zona (Piano Sociale Regionale 2010/2012), risponde ai bisogni di occupabilità delle fasce deboli esposte al rischio di esclusione sociale.

E' prevista, al suo interno, una sezione specialistica in grado di garantire le funzioni di mediazione e di accompagnamento al lavoro anche per le persone diversamente abili attivando rapporti di collaborazione, di interazione e di integrazione con gli Uffici preposti al Collocamento mirato (L.68/99) presso la Provincia di Perugia.

ORGANIZZAZIONE:

Il S.A.L. si avvale della seguente organizzazione:

a) **Coordinamento interistituzionale** formato da:

1. Referente della Zona Sociale 4;
2. Referente dell'Azienda Sanitaria Locale U.S.L. n.2;

b) **Coordinamento tecnico operativo** composto da:

1. Responsabile del Servizio S.A.L.;
2. Operatori della mediazione specialistica ed accompagnamento al lavoro.

Il Coordinamento tecnico operativo (equipe permanente) collabora e si integra con:

1. gli Assistenti Sociali degli Uffici della Cittadinanza presenti sul territorio di riferimento;
2. i Referenti tecnici dei Servizi socio-sanitari di base e specialistici proponenti l'inserimento lavorativo;
3. il Coordinatore dell'UVM (Unità multidisciplinare valutazione disabili) per la valutazione congiunta di progetti complessi, in favore di persone diversamente abili, nei quali è previsto anche l'accompagnamento al lavoro;
4. i Referenti dei Servizi provinciali per l'impiego ed in particolare l'Area Servizi Specialistici Ufficio Collocamento Mirato L.68/99.

Il Comune capofila, in qualità di soggetto titolare del servizio, si impegna a convocare un Tavolo sull'integrazione, con funzioni di "gruppo guida" composto dai referenti dei soggetti istituzionali e sociali coinvolti (Comuni, ASL, Servizi Provinciali per l'impiego, Istituzioni scolastiche e formative, Organizzazioni datoriali e sindacali, Rappresentanze degli utenti, Terzo Settore) che garantirà il necessario raccordo tra i diversi soggetti.

FUNZIONI:

Al S.A.L. è attribuita una macro-funzione di accompagnamento al lavoro.

Le specifiche funzioni sono:

- Progettazione di percorsi individualizzati di sostegno all'autonomia lavorativa.
- Attivazione e gestione di strumenti specialistici per il sostegno dell'autonomia lavorativa.
- Mediazione specialistica come previsto dall'art. 7 comma 3 del Regolamento regionale (Bozza) relativa alla L.68/99.
- Consulenza aziendale in collaborazione e in raccordo con i Centri per l'Impiego e gli Uffici competenti.
- Tutoraggio e affiancamento.
- Funzioni amministrative connesse alla gestione degli strumenti specifici del Servizio S.A.L.

ATTIVITÀ:

Il S.A.L. svolge attività di:

1. Analisi qualitativa e quantitativa dei bisogni di occupabilità dei soggetti in condizione di svantaggio sociale;
2. Conoscenza di carattere generale del mercato del lavoro in collaborazione con il Centro per l'Impiego di riferimento;
3. Valutazione complessiva della condizione socio-ambientale-relazionale del soggetto finalizzata ad azioni di accompagnamento all'inserimento lavorativo (scheda individuale concordata e condivisa con i referenti dei Servizi provinciali per l'impiego);
4. Individuazione, valutazione e analisi del contesto aziendale di riferimento per lo svolgimento dei tirocini formativi e di orientamento (in raccordo con il Comitato tecnico della commissione provinciale per le politiche del lavoro relativamente ai soggetti di cui alla L. 68/99);
5. Costruzione del progetto individuale (scheda progetto) in collaborazione con i soggetti istituzionali, di mercato e della solidarietà sociale interessati, con gli utenti e le loro famiglie;
6. Monitoraggio e verifica dell'esperienza (scheda di valutazione);
7. Promozione, informazione e consulenza alle aziende in stretto raccordo con i Servizi provinciali per l'impiego;

8. Tutoraggio per tutti i tirocinanti e temporaneo affiancamento, nel caso di soggetti che presentino particolari difficoltà di inserimento, in collaborazione con il responsabile aziendale nominato dal soggetto ospitante (azienda pubblica o privata).

METODOLOGIA:

L'équipe di coordinamento lavora per progetti personalizzati costruiti attraverso la collaborazione multidisciplinare e con il coinvolgimento attivo dei Servizi proponenti l'inserimento della persona e dei suoi familiari.

COLLEGAMENTI FUNZIONALI E INFORMATIVI:

In input si attiva su segnalazione (scheda individuale):

1. dell'Ufficio della cittadinanza (quale servizio sociale di primo livello e porta di accesso al sistema socio-assistenziale);
2. dei Servizi socio-sanitari territoriali di base e specialistici;
3. dei Servizi Provinciali per l'Impiego.

In output invia (scheda di valutazione):

1. al Centro per l'impiego e agli Uffici competenti della Provincia nel caso di soggetti collocabili al lavoro (protocollo operativo S.A.L.-Provincia);
2. ai Servizi socio-sanitari territoriali competenti per la definizione dei percorsi terapeutico-riabilitativi di socializzazione in situazione nel caso di soggetti al momento non collocabili al lavoro (protocollo operativo S.A.L. - ASL).

Stabilisce collegamenti informativi e connessioni operative con:

1. gli Uffici della cittadinanza
2. il servizio socio-sanitario territoriale
3. il servizio di medicina del lavoro
4. i datori di lavoro e le OO.SS.
5. le istituzioni scolastiche e formative
6. la Commissione di accertamento (DPCM 13/01/00)
7. i Centri per l'impiego e il Comitato tecnico della Commissione provinciale per le politiche del lavoro
8. l'INAIL
9. Le Organizzazioni e le Imprese del 3° Settore
10. L'Osservatorio regionale del mercato del lavoro

STRUMENTI OPERATIVI:

1. Tirocinio formativo e di orientamento (schema convenzione) e relativo Progetto formativo e di orientamento (scheda progetto) ai sensi dell'art. 18 L.196/97 e del Decreto del Ministero del Lavoro n. 142/98.
2. Borsa Lavoro (L. 196/97 – D.Lgs 280/97 – Circ. Min. Lav. 115/97 – D.Lgs 81/00).
3. Laboratori di orientamento per soggetti con disabilità.
4. Banca dati aziende (Banca domanda) in raccordo con Servizi provinciali per l'impiego.
5. Protocolli di valutazione (scheda di valutazione e monitoraggio) e archivio informativo utenti (secondo quanto disposto dal D.lgs 196/2003 sul trattamento dei dati personali).
6. Protocollo operativo con i Servizi provinciali per l'impiego preposti al collocamento mirato dei soggetti disabili di cui alla L. 68/99.
7. Protocollo operativo con i Servizi Provinciali per l'Impiego, per l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati.
8. Protocollo Comuni-ASL per l'accesso ai percorsi terapeutici socio-riabilitativi in situazione.

FONTI DI FINANZIAMENTO:

1. Fondo Sociale Regionale
2. Fondo indistinto L.328/00
3. Fondi afferenti ai programmi comunitari
4. Fondi comunali.

COMPETENZA:

100% comparto sociale (DPCM 14/02/01).

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

I partecipanti alla gara dovranno far pervenire apposita domanda e documentazione direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Marsciano (PG) – Largo Garibaldi n. 1 – 06055 Marsciano (Pg) oppure a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento - **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno** in plico perfettamente integro e controfirmato sui lembi di chiusura e riportante la seguente dicitura: **“PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO A COTTIMO FIDUCIARIO DEL SERVIZIO DI “SERVIZIO ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO (S.A.L.)” - CODICE CIG ZA70A63746”**.

La domanda dovrà essere redatta secondo quanto stabilito all'art. 24 del Capitolato.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 – procedura negoziata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.